www.ecostampa.it



IL NOIR CON IRONIA

La serata tra Marco Malvaldi e Alessandro Robecchi è stata una delle più scoppiettanti di questa edizione di Jesolo Libri: due autori molto amati del genere, che sono anche successi sul piccolo schermo come la serie dei vecchietti del BarLume, giunta all'ottava stagione.

Marco Malvaldi, sia nella serie del BarLume, appena uscito Piomba libera tutti (Sellerio), sia nei libri dedicati a Pellegrino Artusi, condisci costantemente il racconto con un'ironia tipicamente toscana. È una questione culturale scegliere l'ironia come cifra stilistica?

«Più che ironia, io preferisco parlare di umorismo: cioè, di ridere con gli altri, non degli altri... Credo che il senso dell'umorismo sia una facoltà altissima dell'intelletto e lo suggerisce anche il fatto che solo l'uomo e alcuni mammiferi superiori ridono. Così come, per ricordarsele, è fondamentale emozionarsi: decenni di biologia lo dimostrano. E la gioia di una risata è la mia emozione preferita».

Ha dei riferimenti culturali?

«Difficile elencarli, si rischia di essere lunghi. Sicuramente i grandi umoristi inglesi, come Wodehouse, Jerome o Douglas Adams, ma anche la squisita volgarità di Ettore Borzacchini e Federico Sardelli, autori di punta del Vernacoliere con cui sono cresciuto. E, poi gli, specialisti della parodia, da Paolo Vita Finzi a Michele Serra».

Alessandro Robecchi. Nel romanzo Con il tallone da killer (Sellerio), ironizzi sui killer su commissione: si può scherzare veramente su tutto e in che modo hai scelto di ironizzare sulla figura del killer on demand, facendo trapelare sempre anche la critica sociale?

«Ridere di tutto? Certo che sì, perché la risata e la satira sono una forma di resistenza all'assurdo che ci circonda e la commedia, come anche il giallo, è un pretesto per parlare di noi. E, per quanto riguarda i miei killer, che hanno la loro azienda e considerano ammazzare la gente un lavoro come un altro, mi permettono di giocare con il cinismo, che nella nostra società è presente in dosi massicce. Del resto vite-in-cambio-di-soldi è una prassi quotidiana, anche se fingiamo di non vederlo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE